

PROGETTO ACCOGLIENZA 2024/25



Leo otto volte eroe

“Per viaggiare e non perdersi è richiesto comunque di progettare, con metodo, itinerari e soste, ricerca di risorse e capacità di affrontare gli imprevisti... Il progetto in qualche modo è la pre-visione cooperativa, fra bambino e adulto di quello che si vuole e si può scoprire e conoscere...”

(Caggio, 1995)

PREMESSA

L'accoglienza nella scuola dell'infanzia è un momento importante. È un evento atteso e temuto, allo stesso tempo, carico di aspettative, di consapevolezze e significati ma anche di ansie per il distacco.

L'inizio di un percorso scolastico, sia per i bambini che per gli adulti, genitori ma anche docenti, è un evento carico di emozioni, di significati, di aspettative e, a volte, di ansie e paure. Tali emozioni sono strettamente connesse alle esperienze di vita extrascolastica che fanno parte della storia di ciascun bambino. "Accogliere" significa andare incontro all'altro, accettarlo così com'è, e cominciare a camminare e a imparare insieme.

L'accoglienza non si improvvisa. È frutto di un progetto educativo che approfondisce pensieri e intenzioni condivise.

La nostra scuola si propone di organizzare questo delicato momento predisponendo un clima adatto e rassicurante per accogliere adeguatamente bambini e genitori; si mira quindi a favorire una relazione di reciproca responsabilità tra genitori e insegnanti fondata sulla condivisione di un progetto comune. A tal proposito il primo incontro tra genitori e insegnanti rappresenta un momento particolarmente significativo di conoscenza reciproca, di presentazione del bambino e di "consegna" fiduciosa e responsabile. Si ritiene quindi opportuno creare un ambiente stimolante, ricco e vario. Perciò ci impegneremo a realizzare situazioni che possano incuriosire, interessare, divertire, al fine di creare quella memoria episodica di alto valore emotivo, che permetta ai bambini di pensare con piacere al ritorno in quel luogo. L'adattamento può avere una durata diversa per ogni bambino. A tal fine la scuola predispone un percorso educativo specifico per il periodo dell'accoglienza per i bambini.

L'accoglienza nella scuola dell'infanzia prevede:

MOMENTI DI ACCOGLIENZA E DIALOGO CON I GENITORI:

- ✓ Assemblea con i genitori dei bambini
- ✓ Colloqui individuali con la famiglia che si terranno nel corso dell'anno scolastico in base al calendario delle attività.

La scuola intende dedicare attenzione anche all'accoglienza dei genitori e quindi ha previsto momenti di incontro con le famiglie, per conoscersi e costruire fiducia, ascoltando la storia del bambino e i loro bisogni, le loro abitudini e per accordarsi personalmente su come accoglierlo e aiutarlo a stare bene a scuola.



- **PROGETTO ACCOGLIENZA RIVOLTO AI BAMBINI:**

L'obiettivo prioritario è promuovere il benessere a scuola per tutti bambini, nuovi arrivati e per chi già frequenta. L'insegnante deve tener conto della storia, dei vissuti e delle esperienze personali di ciascun bambino favorendo un percorso di approccio graduale e rassicurante alla vita di gruppo e all'organizzazione scolastica.

- **PERIODO DI INSERIMENTO DEI BAMBINI NUOVI ISCRITTI**

OBIETTIVI

- ✓ accettare il distacco dai genitori;
- ✓ conoscere l'ambiente scolastico;
- ✓ conoscere i tempi e la giornata scolastica;
- ✓ instaurare un rapporto positivo con le insegnanti e i compagni;
- ✓ Condividere e accettare semplici regole scolastiche.

✚ Attività bambini tre anni:

- ✓ Lettura animata (Leo otto volte eroe)
- ✓ Giochi corporei e musicali per ripetere il proprio nome, quello dei compagni e delle insegnanti (giochi sulla conoscenza reciproca);
- ✓ Giochi di socializzazione;
- ✓ Canti di benvenuto e filastrocche;
- ✓ Esperienza di libera manipolazione di materiali diversi



PERIODO DI REALIZZAZIONE:

Giorno	I Gruppo	II Gruppo	
9-10-11 09/24	Entrata 08.30/08.45 Uscita 10.00/10.15	Entrata 10.30/10.45 Uscita 12.15/12.30	
12 e 13	Entrata ore 8.00-9.00 Uscita ore 11,00		Senza pranzo
Dal 16 al 27 settembre	Entrata ore 8.00-9.00 Uscita ore 15.30-16.00		TUTTI Con pranzo

ACCOGLIENZA DEI BAMBINI GIÀ FREQUENTANTI

OBIETTIVI

- ✓ Riconoscere i nomi dei compagni e delle insegnanti;
- ✓ Conoscere il proprio simbolo e il nome del gruppo per età;
- ✓ Utilizzare in modo corretto i materiali scolastici;
- ✓ Rispettare le regole concordate;
- ✓ Partecipare alle attività proposte;
- ✓ Raccontare le proprie esperienze di vacanze;
- ✓ Memorizzare canti e filastrocche. Attività bambini quattro-cinque anni:
- ✓ Giochi di socializzazione;

- ✓ Esplorazione dell'ambiente scolastico e non, grazie al gioco "caccia al..." e ad uscite sul territorio; o Verbalizzazione delle proprie esperienze di vacanza;
- ✓ Rielaborazione verbale delle esperienze;
- ✓ Creazione calendario mensile e settimanale: i bambini illustrano i giorni della settimana;
- ✓ Cartellone sulle regole comune.

METODOLOGIE

Verranno privilegiate attività ludiche e laboratoriali. Ascolto attivo soprattutto nei momenti di circle time.

PROPOSTA DIDATTICA

Tempi: settembre /ottobre

Spazi: sezione, salone e giardino

È Stata strutturata una proposta didattica che accompagnerà i bambini in questi due mesi dedicati all'inserimento.

La storia quest'anno scelta è molto interessante con temi comuni e importante ai nostri piccoli come ed esempio:

- Affrontare con coraggio la paura del nuovo
- L'importanza dell'amicizia e della collaborazione
- Affidarsi alla guida di chi, più grande, accompagna alla scoperta del mondo.

Inoltre, la storia essendo ambientate nel mare, introducono un altro argomento attuale: l'attenzione ai cambiamenti climatici e ambientali.

La storia di riferimento è;



Leo è un cucciolo e un po' come tutti i cuccioli, anche quelli d'uomo, fa i conti con le sue insicurezze: si lamenta di quello che è, vorrebbe essere qualcos'altro, vorrebbe somigliare a questo o quell'altro amico che ha qualcosa in più, è più bravo di lui in qualcosa o semplicemente non si sente all'altezza di fare qualcosa. Ma come presto o tardi succede a tutti i cuccioli, quello che pensava essere il suo punto debole si trasforma nel suo punto forte, la sua chiave di volta per dimostrare agli altri, ma soprattutto a se stesso quello di cui è capace.

La storia è molto dolce, ma questo albo non sarebbe la meraviglia che è senza le fantastiche illustrazioni: pesciolini dolcissimi e colorati con occhioni grandi ed espressivi, un mondo sottomarino come non lo abbiamo mai visto e non solo perché non avevamo mai visto un polpo che indossa la sua maglia a otto maniche o un autobus sottomarino a forma di pesce, con tanto di finestrini, ma perché in questo straordinario scenario succede anche che nevichi e che si vada in giro con l'ombrello...

Un libro tenero in cui i bimbi potranno riconoscersi nel protagonista e riflettere sulle comuni insicurezze, ma soprattutto potranno godere della simpatia e della dolcezza di questo piccolo spaccato di mondo sottomarino.

ATTIVITÀ

Tem:

➤ Affrontare con serenità il distacco dalla famiglia:
o Attraverso le routine quotidiane (per esempio entrare in sezione immaginando di saltare nel mare...) che favoriscono la scansione della giornata e infondono sicurezza.

Identità

- Com'è fatto Piccolo Polpo? Come sono fatto io? Anche io sono Piccolo rispetto agli altri bambini e agli adulti della scuola.
- Proporre ai bambini attività di gioco volte a far sperimentare la consapevolezza e le potenzialità del proprio corpo e dei concetti grande/piccolo.
- Prime rappresentazioni artistiche di sé e di appartenenza al gruppo classe (realizzazione di un cartellone del "mare della classe" dove ad ogni polipetto viene associato il contrassegno di ciascun bambino).
- Mi conosco attraverso giochi motori (schemi corporei, di movimento, equilibrio, coordinazione, sensoriali e di propriocezione...) imparo i ritmi del mio corpo, li riconosco e li comunico alle figure di riferimento.

- Realizzazione di un cartellone “il mare della classe” dove ogni bambino rappresenta il pesce nel quale si è riconosciuto.

Affidarsi con fiducia alle figure adulte per affrontare momenti di frustrazione, paura e sconforto:

- riconoscere nell’insegnante una figura rassicurante e alla quale posso affidarmi quando mi sento triste o impaurito come il protagonista della storia. Imparo a riconoscere i sentimenti di paura e tristezza e a comunicarli.

✚ Conoscere un ambiente nuovo della scuola:

- Ambientarsi e muoversi con serenità all’interno della sezione
- Apprendere e rispettare

✚ Io e gli altri:

- accettarsi, imparare a collaborare e fare gruppo; ognuno può dare il proprio contributo – AMICIZIA
- Ognuno è unico e stare insieme significa accettare le diversità degli altri e cogliere le risorse che ciascuno può dare
- Svolgere giochi di collaborazione (percorsi motori “paralleli”, di coordinazione, imitazione...)
- Definiamo insieme le regole del gruppo per poter stare bene

✚ Conoscere e affrontare con coraggio le proprie paure: insieme si può superare tutto!

- Quali sono le mie paure? Attività di rappresentazione grafica, motoria...
- Come posso affrontare le mie paure? Il gruppo come fonte di aiuto (parlare con gli altri, confrontarsi...)
- Spunto dalla storia “**Alla ricerca di Nemo**”: paura dello sporco e del diverso. Nemo è un pesciolino come Leo, si ritrova ad affrontare da solo un mondo nuovo, ma conosce nuovi amici e adulti che credono in lui e che lo aiutano a credere nelle sue capacità.

VERIFICA DELL’INSERIMENTO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO ACCOGLIENZA

Le proposte didattiche verranno organizzate in Unità di Apprendimento (*obiettivi, spazi, materiali e fasi di svolgimento*) con relative sezioni dedicate alla valutazione in itinere delle risposte riscontrate e verifica degli obiettivi. Sulla base di quanto emerso, avviene una continua riprogettazione delle attività successive